**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

**Band:** 71 (1999)

Heft: 5

Werbung

## Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

# Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 14.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

della loro organizzazione. Essi regolano inoltre la collaborazione intercantonale in base a concordati. Il rapporto fra i rispettivi contributi dei cantoni e della Confederazione in materia di difesa e di protezione della popolazione dovrebbe rimanere più o meno il medesimo. È comunque opportuno regolamentare dapprima la ripartizione dei compiti, per poter entrare nel merito del loro finanziamento.

# Servizio obbligatorio e istruzione

Il sistema della milizia e l'obbligo di servire rimarranno gli stessi. Ci si orienta verso una soluzione che muove da due principi, l'uno militare e l'altro civile. Sarà dunque possibile effettuare il servizio obbligatorio sia nella protezione della popolazione (pompieri inclusi) sia nell'esercito.

Il nuovo orientamento della protezione della popolazione verso l'aiuto in caso di catastrofe genera una sensibile riduzione degli effettivi e, per conseguenza, un abbassamento del limite di età. In futuro, tutti gli elementi di milizia della protezione della popolazione, segnatamente pompieri e membri della protezione civile attuale, dovrebbero essere assoggettati ad un medesimo regime di servizio obbligatorio. Si sta considerando attualmente la possibilità di introdurre una tassa cosiddetta compensatoria della protezione del-

la popolazione in luogo di quella dei pompieri che costituisce per il momento una delle loro principali risorse finanziarie.

La creazione di un servizio obbligatorio comune richiederebbe una revisione della Costituzione federale e delle legislazioni cantonali. Per questo motivo, un tale sistema non sarebbe in grado di entrare in vigore per il 2003, data dell'attuazione della nuova protezione della popolazione. Le regolamentazioni attuali (servizio nella protezione civile su scala federale, nei pompieri a livello cantonale) verranno dunque mantenute a titolo di regimi provvisori. Si tratterà altresì di trovare delle soluzioni soddisfacenti per il problema delle tasse cosiddette compensatorie (p.es. una riduzione della tassa dovuta dai pompieri quando non prestano servizio in una pro rata dei giorni di servizio compiuti nella protezione civile attuale).

L'istruzione nella protezione della popolazione verrà potenziata e si orienterà sostanzialmente verso l'aiuto in caso di catastrofe e le situazioni d'emergenza. Si tratterà segnatamente di garantire la capacità degli organi di condotta e degli elementi di picchetto ad intervenire con la massima tempestività.

Si ricercheranno delle sinergie fra i partner della protezione della popolazione e l'esercito, onde trarre profitto dal Know-how in materia e migliorare la redditività.

L'istruzione nella protezione della popolazione verrà potenziata e si orienterà sostanzialmente verso l'aiuto in caso di catastrofe e le situazioni d'emergenza. Si tratterà segnatamente di garantire la capacità degli organi di condotta e degli elementi di picchetto ad intervenire con la massima tempestività.

# **Comunicato**

Data

Si rende noto che è disponibile (a partire dal 1. novembre) il fascicolo «Le truppe leggere della Brigata di frontiera 9 (1939-1945)» comprendente le ex Compagnie: mot can fant 29; mot mitr 9; motocicl 9; ciclisti 29; con numerose informazioni sul bat cic 9 del periodo 1946-1948. Il fascicolo, di 96 pagine, è in vendita al prezzo di fr. 15.—.

Si tratta della raccolta cronologica documentata da numerose fotografie con le informazioni delle vicende vissute al fronte Sud con la testimonianza sugli avvenimenti degli scontri di frontiera dell'ottobre 1944 e quelli di Chiasso dell'aprile 1945.

Per l'ordinazione staccare e inviare il seguente tagliando.

# Ordinazione «Le truppe leggere della Brigata di frontiera 9 (1939-1945)» a fr. 15.— Presso: Aiut suf Guido Dellagana, Terra di Fuori, 6671 Aurigeno Indirizzo: Cognome Nome Via Località: NPA

Firma